

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI RIPATRANSONE

2) *Codice di accreditamento:* NZ01055

2.1 *Enti coprogettanti e codice di accreditamento¹:*

NZ00345 ARCI SERVIZIO CIVILE
NZ00081 CESC PROJECT
NZ01393 COMUNE DI ASCOLI PICENO
NZ01293 COMUNE DI FABRIANO
NZ00264 COMUNE DI FERMO
NZ01426 COMUNE DI MACERATA
NZ07426 UNIONE MONTANA ALTE VALLI DEL POTENZA E DELL'ESINO
NZ07423 UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI
NZ05619 UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI
NZ05942 UNIONE MONTANA DELL'ESINO-FRASASSI
NZ07433 UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO

3) *Albo e classe di iscrizione:* Marche, classe 1[^]

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:* “**non3mo** - PROTEZIONE CIVILE”

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Protezione Civile, 3. Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

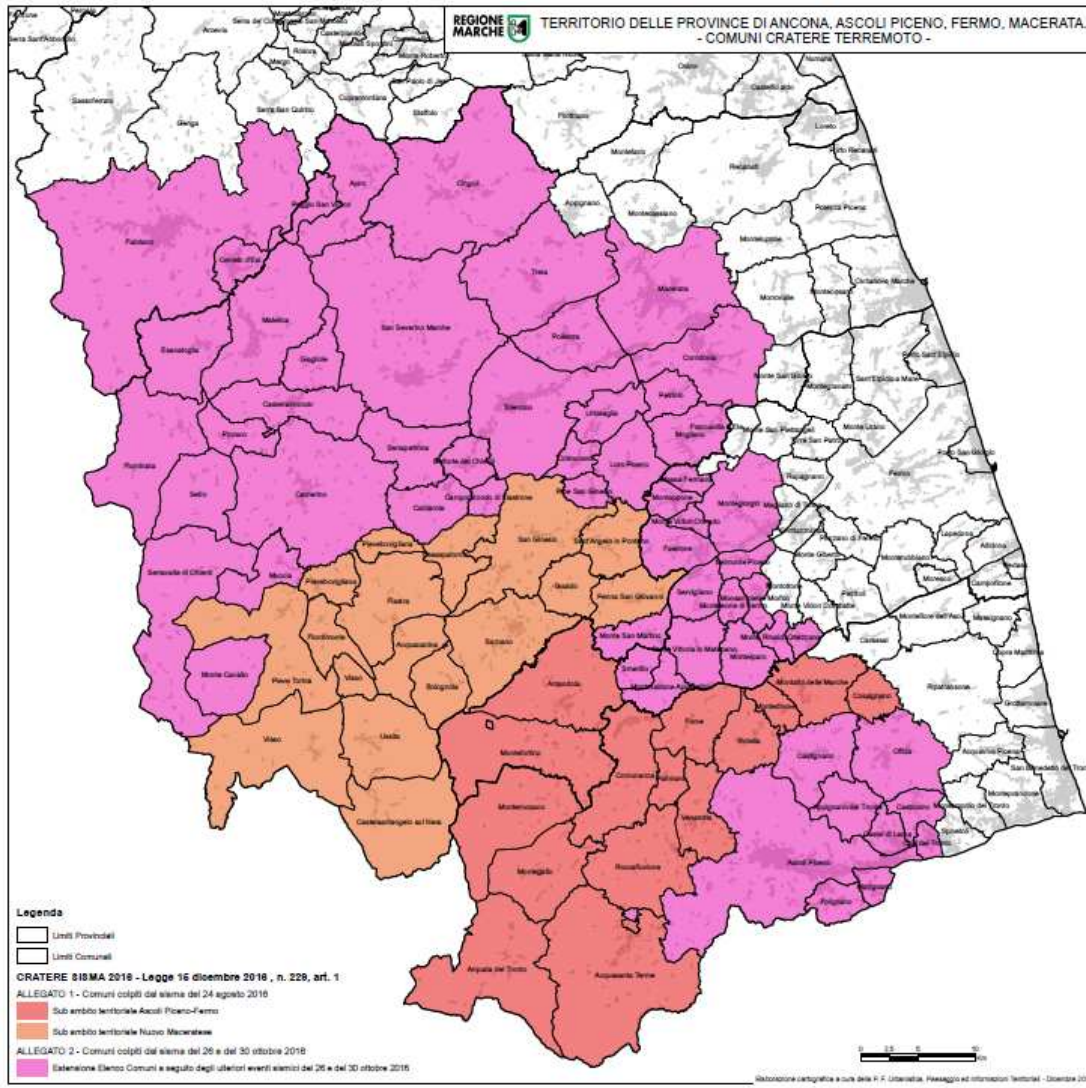
Gli eventi sismici del Centro Italia del 2016 e del 2017, definiti dall'INGV sequenza sismica Amatrice-Norcia-Visso, hanno avuto inizio ad agosto con epicentri situati tra l'alta valle del Tronto, i Monti Sibillini, i Monti dell'Alto Aterno e i Monti della Laga.

La prima forte scossa si è avuta il 24 agosto 2016 e ha avuto una magnitudo di 6,0 con epicentro situato lungo la Valle del Tronto, tra i comuni di Accumoli (RI) e Arquata del-Tronto (AP). Due potenti repliche sono avvenute il 26 ottobre 2016 con epicentri al confine umbro-marchigiano, tra i comuni della Provincia di Macerata di Visso, Ussita e Castelsantangelo sul Nera. Il 30 ottobre 2016 è stata registrata la scossa più forte, di magnitudo 6,5 con epicentro tra i comuni di Norcia e Preci, in Provincia di Perugia. Il 18 gennaio 2017 è avvenuta una nuova sequenza di quattro forti scosse di magnitudo superiore a 5, con massima pari a 5,5 ed epicentri localizzati tra i comuni aquilani di Montereale e Capitignano.

Di seguito alcuni dati aggiornati al 3 marzo 2017 sulla situazione post – sisma nelle Marche:

¹ Come da “dichiarazione di disponibilità” inviate alla Struttura Regionale per il Servizio Civile.

Immagine n. 1 – Cratere sismico



Acquacanina	Colmurano	Montappone	Poggio San Vicino
Acquasanta Terme	Comunanza	Monte Rinaldo	Pollenza
Amandola	Corridonia	Monte San Martino	Ripe San Ginesio
Apiro	Cossignano	Monte Vidon Corrado	Roccafluvione
Appignano del Tronto	Esanatoglia	Monte Cavallo	Rotella
Arquata del Tronto	Fabriano	Montedinove	San Ginesio
Ascoli Piceno	Falerone	Montefalcone Appennino	San Severino Marche
Belforte del Chienti	Fiastra	Montefortino	Santa Vittoria in Matenano
Belmonte Piceno	Fiordimonte	Montegallo	Sant'Angelo in Pontano
Bolognola	Fiuminata	Montegiorgio	Sarnano
Caldarola	Folignano	Monteleone	Sefro
Camerino	Force	Montelparo	Serrapetrona
Camporotondo di Fiastrone	Gagliole	Montemonaco	Serravalle del Chienti
Castel di Lama	Gualdo	Muccia	Servigliano
Castelraimondo	Loro Piceno	Offida	Smerillo
Castelsantangelo sul Nera	Macerata	Ortezzano	Tolentino
Castignano	Maltignano	Palmiano	Treia
Castorano	Massa Fermana	Penna San Giovanni	Urbisaglia
Cerreto D'Esi	Matelica	Petriolo	Ussita
Cessapalombo	Mogliano	Pieve Torina	Venarotta
Cingoli	Monsampietro Morico	Pievebovigliana	Visso
Colli del Tronto	Montalto delle Marche	Pioraco	

Tabella 2 - Comuni ospitanti incluso (in rosso) i Comuni nel cratere sismico			
ANCONA	MACERATA	ASCOLI PICENO	FERMO
	Belforte del Chienti Caldarola Castelraimondo Cessapalombo Cingoli Civitanova Marche Corridonia Esanatoglia Fiastra Macerata Matelica Monte San Giusto Monte San Martino Montecassiano Montelupone Morrovalle Muccia Petriolo Pieve Torina Pievebovigliana Pioraco Pollenza Porto Recanati Potenza Picena San Ginesio San Severino Marche Sarnano Sefro Serrapetrona Tolentino Treia Urbisaglia Ussita	Acquasanta Ascoli Piceno Castorano Colli Del Tronto Comunanza Cossignano Cupra Marittima Folignano Grottammare Maltignano Monteprandone Offida Ripatransone San Benedetto del Tronto	Altidona Amandola Falerone Fermo Lapedona Monsapietro Morico Montappone Montegiorgio Montegranaro Monteleone Di Fermo Petricoli Porto San Giorgio Porto Sant'Elpidio Santa Vittoria In Matenano Sant'Elpidio a Mare Servigliano Smerillo
Arcevia Camerano Castelfidardo Cerreto D'Esi Fabriano Falconara Genga Loreto Maiolati Spontini Monte San Vito Numana San Marcello Sassoferrato Senigallia Sirolo Staffolo			PESARO URBINO
			Fano Gabicce Mondolfo

Tabella 3 - Popolazione fuori dalla propria abitazione al 3 marzo 2017.

Popolazione fuori dalla propria abitazione	di cui minori fino a 13 anni	di cui giovani dai 13 ai 18 anni	di cui anziani over 65 anni
ALBERGO	4972	524	1206
ANCONA	235	43	40
ASCOLI PICENO	718	55	166
FERMO	129	21	43
MACERATA	3889	405	957
RIMINI	1	-	-
Autonoma Sistemazione (CAS)	25172	146	8242
ANCONA	710	4	228
ASCOLI PICENO	4141	33	1523
FERMO	1685	14	513
MACERATA	18629	95	5973
PESARO URBINO	7	-	5
Totale complessivo	30144	670	9448

Il progetto “**non3mo** - PROTEZIONE CIVILE” è un progetto che vede la coprogettazione di più enti di servizio civile con sedi di attuazione nel cratere sismico ovvero con sedi di attuazione nei comuni che ospitano le popolazioni sfollate.

Tutte le attività hanno come filo conduttore il supporto alle Amministrazioni Comunali nel superamento dell'emergenza, attraverso un'attività di aiuto all'organizzazione tecnica ed amministrativa nella gestione delle pratiche del sisma, nella trasmissione delle informazioni alla popolazione colpita, volte alla ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione.

Il **punto 8.1** riconduce le attività a delle **attività MACRO** (mutuando la denominazione delle Aree di Attività –ADA- del Repertorio dei Profili Professionali Marche, istituito con D.G.R n.1412/2014), il **punto 8.3** descrive sinteticamente l'apporto che il volontario in servizio civile può dare per “favorire il ritorno alla normalità”.

7) *Obiettivi del progetto:*

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Risultati attesi</i>
Coadiuvare le attività amministrative a supporto dei Comuni/Enti per la ripresa della vita civile delle comunità colpite dagli eventi sismici	Numero di interventi attivati Numero di pratiche evase	Rispondere almeno al 60% delle richieste pervenute.

COMPLESSO DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO PER SEDE DI ATTUAZIONE:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi classificate in attività MACRO	8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto
<ul style="list-style-type: none">- Accoglienza/1638;- Gestione dei flussi informativi/1639;- Registrazione ed archiviazione documenti/1640;- Redazione testi e comunicazioni formali/1641;- Gestione del front office e back office/351;- Gestione delle informazioni attraverso il supporto delle tecnologie informatiche/353;- Gestione dei rapporti con la committenza, con il territorio e con l'ambiente/268.	<p><u>I volontari affiancheranno gli Uffici Territoriali dei Comuni in aiuto:</u></p> <p>1) alle accresciute attività di segreteria, protocollo, archivio. Le attività sono legate alla gestione delle pratiche amministrative per la verifica delle condizioni degli edifici quali la gestione delle schede fast e aedes, delle ordinanze di agibilità e delle relative notifiche,</p> <p>2) ai servizi finanziari. L'attività potrebbe prevedere un sostegno degli adempimenti della ragioneria e del bilancio in relazione alla gestione delle pratiche di quantificazione dei danni; per i servizi al territorio, l'aiuto nella ricezione, evasione e conclusione delle pratiche di sopralluogo per la verifica danni.</p> <p>3) ai servizi di front-office. Rispondere alle richieste e alle esigenze che perverranno di volta in volta alle amministrazioni locali dando informazioni sulle procedure e sui regolamenti che disciplinano la fruizione dei servizi anche in funzione delle modalità organizzative della struttura.</p> <p>4) ai servizi di accoglienza.</p> <ul style="list-style-type: none">- Accoglienza, orientamento e raccolta del bisogno espresso dalle popolazioni.- Monitoraggio e nella segnalazione delle situazioni critiche.- Accompagnamento delle persone nello svolgimento di determinate pratiche.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto (dettaglio per sede al punto 16):* **152**

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* **NON PREVISTI**

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* **vedi punto 9**

12) *Numero posti con solo vitto:* **NON PREVISTI**

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* **1.400 ore**
Il monte ore previsto di 1400 ore non può essere esaurito prima del termine del progetto (12 mesi). Le ore settimanali obbligatorie non possono essere inferiori a 12 ore/settimanali articolate su un numero di giorni non inferiore a 5.

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):* **5**

15) *Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Il volontario nello svolgimento del Servizio Civile Nazionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare il volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile;
- c) comunicare entro due giorni all'Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica;
- d) seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il volontario è inserito, impartite dall'Operatore Locale del Progetto;
- e) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- f) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- g) non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto;
- h) rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta conforme alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- i) astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
- j) non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

Nota (1): A causa degli eventi sismici del 24 agosto e 31 ottobre 2016 le sedi contrassegnate hanno subito danni tali da necessitare un momentaneo spostamento presso moduli abitativi o altre strutture comunali come già comunicato al competente ufficio regionale.

							Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato ²		
Ente	N.	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	n. vol. per sede	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognom e e nome	Data di nascita	C.F.
NZ00345 ARCI SERVIZIO CIVILE	1	Comune di Cingoli	Cingoli	Piazza Vittorio Emanuele, 1	133026	2	Sabbatini Stella			Puliti Gianluca		
NZ00081 CESC PROJECT	2	Comune di Porto Sant'Elpidio Sede Centrale Municipio	Porto Sant'Elpidio	Via Umberto I 485	19501	1	Cardoni Lauretta			Moffa Anna		
NZ01393 COMUNE DI ASCOLI PICENO	3	Comune di Acquasanta Terme - Protezione Civile	Acquasanta Terme	P.zza XX Settembre, 1	133733	2	Calvaresi Tommaso			Ivana Tommasi		
	4	Comune Di Arquata Del Tronto – Servizio Territorio E Ambiente (1)	Arquata Del Tronto	P.zza Umberto I	107739	2	Fiori Mauro			Ivana Tommasi		

^{2 2} I Responsabili Locali di Ente Accreditati qui individuati sono legati direttamente all'ente titolare dell'accreditamento, CAPOFILE del progetto, e/o legati direttamente agli enti titolari dell'accreditamento COPROGETTANTI (riportati al punto 2.1) come segue:

PROVINCIA DI FERMO

Anna Moffa, direttamente legata all'ente COPROGETTANTE COMUNE DI FERMO con codice NZ00264;

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Ivana Tommasi, direttamente legata all'ente COPROGETTANTE COMUNE DI RIPATRANSONE con codice NZ01055;

PROVINCIA DI MACERATA

Puliti Gianluca, direttamente legata all'ente COPROGETTANTE COMUNE DI MACERATA con codice NZ01426;

PROVINCIA DI ANCONA

Numero dei volontari impegnati nella provincia di AN inferiore a 30 unità.

NZ01393 COMUNE DI ASCOLI PICENO	5	Comune di Ascoli Piceno - Servizio Amministrazione del patrimonio	Ascoli Piceno	Via Giusti 5	107745	1	Vittoria Modena			Ivana Tommasi		
	6	Comune di Ascoli P. – ATS 22 Ufficio Coordinamento	Ascoli Piceno	Via Giusti 1 63100 Ascoli Piceno	15256	1	Domenico Fanesi			Ivana Tommasi		
	7	Comune di Folignano – Servizi Sociali (1)	Folignano	Via Roma 17 – 63084	29975	2	Ferretti Simona			Ivana Tommasi		
	8	Comune di Maltignano	Maltignano	Via Nuova 1	133734	1	Alfiero Spurio			Ivana Tommasi		
	9	Comune di Montegallo – Ufficio Ambiente (1)	Montegallo	P.zza Taliani 6	63045	3	Ventura Angelo			Ivana Tommasi		
	10	Comune di Palmiano – Servizi Sociali	Palmiano	P.zza Umberto I 5	651	1	Sanguigni Alberto			Ivana Tommasi		
	11	Comune di Roccafluvione - Servizi Sociali	Roccafluvione	P.zza Aldo Moro 1	20884	1	Tiziana Capriotti			Ivana Tommasi		
	12	Comune di Venarotta – Ufficio Tecnico (1)	Venarotta	Via Euste Nardi 1	62582	1	Galanti Giulio			Ivana Tommasi		
NZ01293 COMUNE DI FABRIANO	13	Ufficio Servizi Sociali	Fabriano	Piazza del Comune,1	2152	3	Daniela Poeta					
	14	Ufficio Servizi Sociali	Fabriano	Piazza del Comune,1	2152	3	Maria Gentili					
	15	Ufficio Servizi Sociali	Fabriano	Piazza del Comune,1	2152	2	Lucia Baldelli					
	16	Ufficio Servizi Sociali	Fabriano	Piazza del Comune,1	2152	2	Enrico Branchini					

NZ00264 COMUNE DI FERMO	17	Segreteria Sociale Belmonte	Belmonte Piceno	P.zza Leopardi 6	33301	1	Liberini Giovannina			Moffa Anna		
	18	Gruppo Protezione Civile	Falerone	P.zza Concordia 6	12618	1	Cappannari Giuseppe			Moffa Anna		
	19	Uff. Protezione Civile – Il Piano	Fermo	Via Mazzini 6	92583	2	Lusek Francesco			Moffa Anna		
	20	Ufficio Ambiente - Ricerca	Fermo	Via Mazzini 6	11353	4	Moio Vittoria			Moffa Anna		
	21	Sede Comune Massa F. Archivio	Massa Fermana	Via Garibaldi 15	18515	1	Perroni Simone			Moffa Anna		
	22	Uff. Comunali Seg. Sociali (1)	Monsampietro Morico	Via Umberto I° 33	111649	1	De Santis Renzo			Moffa Anna		
	23	Gestione Servizi Sociali	Montappone	V. G. Leopardi 12	33287	1	Bellabarba Silvia			Moffa Anna		
	24	Sede Comune Monte Rinaldo	Monte Rinaldo	Via Borgo Nuovo 2	23009	1	Ciotti Francesca			Moffa Anna		
	25	Sede Comune Monte Vidon Corrado	Monte Vidon Corrado	P.zza Licini 9	5426	1	Liberati Alberto			Moffa Anna		
	26	Ricerca Ambientale	Montegiorgio	P.zza Roma 2	18521	1	Luchetti Maurizio			Moffa Anna		
	27	Sede Comune Segr. Sociale	Monteleone di Fermo	Via G. Garibaldi 9	18539	1	Pagliuca Antonio			Moffa Anna		
	28	Comune Di Ortezzano - Servizi Sociali	Ortezzano	Piazza Umberto I° 4	23021	1	Borroni Fausto			Moffa Anna		
29	Ambiente	Servigliano	P.zza Roma 2	33268	1	Del Bianco Gianni			Moffa Anna			
NZ01426 COMUNE DI MACERATA	30	Comune di Corridonia – sede	Corridonia	Piazza Filippo Corridoni	58536	6	Siroti Stefano			Puliti Gianluca		
	31	Ufficio Urbanizzazione primaria e protezione civile	Macerata	Piaggia della Torre, 8	108832	4	Virgilio Ferranti			Puliti Gianluca		
	32	Servizi Sociali - Progettazione	Macerata	Viale Trieste, 24	15274	1	Carla Scarponi			Puliti Gianluca		

NZ01426 COMUNE DI MACERATA	33	Comune di Mogliano - Sede	Mogliano	Via A. Adriani, 9	58539	1	Galandrini Tonino			Puliti Gianluca		
	34	Comune di Petriolo - Sede	Petriolo	Via Regina Margherita, 43	98729	2	Ciccioli Manuela			Puliti Gianluca		
	35	Comune di Pollenza - Sede	Pollenza	Piazza Libertà, 16	129121	1	Canullo Federico			Puliti Gianluca		
	36	Servizio Lavori Pubblici	Treia	Piazza Della Repubblica, 15	58522	6	Foglia Francesco			Puliti Gianluca		
	37	Servizio Lavori Pubblici	Treia	Piazza Della Repubblica, 15	58522	6	Brachetti David			Puliti Gianluca		
NZ01055 COMUNE DI RIPATRANSONE	38	Comune di Appignano del Tronto	Appignano Del Tronto	Via Roma, 98	15482	1	Simonetti Susy			Ivana Tommasi		
	39	Comune di Castel Di Lama	Castel Di Lama	Via Carrafo, 22	8898	2	Cherubini Rita			Ivana Tommasi		
	40	Comune di Castignano	Castignano	Via Margherita, 25	28714	3	Silvestri Luigi			Ivana Tommasi		
	41	Comune di Colli Del Tronto	Colli Del Tronto	P.zza Garibaldi, 1	28716	1	Morganti Lucio			Ivana Tommasi		
	42	Comune di Montalto Delle Marche	Montalto Delle Marche	P.zza Umberto I, 12	6665	1	Desideri Cristiana			Ivana Tommasi		
	43	Comune di Offida	Offida	Corso Serpente Aureo, 66	16405	1	Menziotti Fabio			Ivana Tommasi		
	44	Comune di Ripatransone 5	Ripatransone	P.zza XX Settembre1	15492	2	Simone Traini			Ivana Tommasi		
	45	Comune di Grottammare	Grottammare	Via Marconi, 50	4081	1	Sacchini Claudio			Ivana Tommasi		
NZ07426 UNIONE MONTANA ALTE VALLI DEL POTENZA E DELL'ESINO	46	Comune di Castelraimondo – Municipio	Castelraimondo	Piazza Della Repubblica, 12	133851	1	Giuseppina Belardinelli			Puliti Gianluca		
	47	Comune di Esanatoglia – Municipio	Esanatoglia	P.zza G. Leopardi 1	133854	1	Maria Orietta Minnucci			Puliti Gianluca		

NZ07426 UNIONE MONTANA ALTE VALLI DEL POTENZA E DELL'ESINO	48	Comune di Fiuminata – Municipio	Fiuminata	Via Roma 30	133856	1	Alessandra Secondari			Puliti Gianluca		
	49	Comune di Gagliole – Municipio	Gagliole	p.zza Matteotti, 1	133857	1	Paolo Paoletti			Puliti Gianluca		
	50	Comune di Matelica – Municipio	Matelica	Piazza E. Mattei, 1	133860	1	Giampiero Piras			Puliti Gianluca		
	51	Comune di Pioraco - Municipio	Pioraco	Largo Leopardi 1	133862	1	Annalisa Talpacci			Puliti Gianluca		
	52	Comune di San Severino Marche – Servizi Sociali	San Severino Marche	Piazza del Mercato, 1	133872	1	Antonella Leonori			Puliti Gianluca		
	53	Unione Montana ATS 17	San Severino Marche	Viale Mazzini, 29	131272	1	Patrizia Branchesi			Puliti Gianluca		
	54	Comune di Sefro – Municipio	Sefro	P.zza Bellanti 1	133865	1	Alessandro Poduti			Puliti Gianluca		
NZ07423 UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI	55	Comune di Belforte del Chienti – Municipio	Belforte del Chienti	P.zza Umberto I, 13	133879	1	Luca Romagnoli			Puliti Gianluca		
	56	Comune di Caldarola - Municipio	Caldarola	Via Aldo Moro	134013	1	Angelo Seri			Puliti Gianluca		
	57	Comune di Camporotondo di Fiastrone – Municipio	Camporotondo di Fiastrone	P.zza San Marco	133881	1	Pierfederico Zamponi			Puliti Gianluca		
	58	Comune di Colmurano – Municipio	Colmurano	P.zza Umberto I	133885	1	Federica Lambertucci			Puliti Gianluca		
	59	Comune di Gualdo – Municipio	Gualdo	Via Strada, 1	133886	1	Laura Compagnoni			Puliti Gianluca		
	60	Comune di Loro Piceno - Municipio	Loro Piceno	P.zza G. Matteotti, 2	134038	1	Vissia Principi			Puliti Gianluca		

NZ07423 UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI	61	Comune di Monte San Martino - Municipio	Monte San Martino	P.zza XX Settembre, 4	133888	1	Pierpaolo Bottoni			Puliti Gianluca		
	62	Comune di Penna San Giovanni – Municipio	Penna San Giovanni	Corso Colucci	134039	1	Sonia Vita			Puliti Gianluca		
	63	Comune di Ripe San Ginesio – Municipio	Ripe San Ginesio	P.zza della Repubblica, 8	133893	1	Andrea Pacioni			Puliti Gianluca		
	64	Unione Montana Monti Azzurri -	San Ginesio	Via Piave, 8	131255	1	Giordano Saltari			Puliti Gianluca		
	65	Comune di San Ginesio – Municipio	San Ginesio	Via Capocastello, 35	133894	2	Sira Sbarra			Puliti Gianluca		
	66	Comune di Sant'Angelo in Pontano - Municipio	Sant'Angelo in Pontano	Piazzale Trento	133897	1	Colomba Orazi			Puliti Gianluca		
	67	Comune di Sarnano – Municipio	Sarnano	Via Leopardi, 1	134034	1	Anna Marinozzi			Puliti Gianluca		
	68	Comune di Serrapetrona – Municipio	Serrapetrona	Via Leopardi, 18	133900	1	Sandro Palombarini			Puliti Gianluca		
	69	Comune di Tolentino – Municipio	Tolentino	Piazza della Libertà Snc	134036	2	Tecla Galanti			Puliti Gianluca		
NZ07433 UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO	70	Unione Montana Marca di Camerino - Bolognola	Bolognola	Via Loreto 10/a	134224	1	Cristina Gentili			Puliti Gianluca		
	71	Unione Montana Marca di Camerino	Camerino	Via V. Varano 2	131477	2	Marta Marucci			Puliti Gianluca		

NZ07433 UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO	72	Unione Montana Marca di Camerino - ufficio U.P.S. di Camerino	Camerino	Corso Vittorio emanuele II, 17 <i>c/o Container in via Le Mosse 19/21</i>	131478	2	Francesco Maria Aquili			Puliti Gianluca		
	73	Unione Montana Marca di Camerino - Castel Sant'Angelo sul Nera	Castelsantan gelo sul Nera	Piazza Santo Spirito, 1 <i>c/o container Piazzale Piccinini</i>	134228	1	Riccioni Alfredo			Puliti Gianluca		
	74	Unione Montana Marca di Camerino - Monte Cavallo	Monte Cavallo	Via Roma <i>c/o container P.zza Caduti di Nassiriya</i>	134225	1	Giancarlo Germoni			Puliti Gianluca		
	75	Comune di Muccia- Municipio	Muccia	<i>c/o container via Roma, 5</i>	135417	1	Antonella Michiorri			Puliti Gianluca		
	76	Unione Montana Marca di Camerino - ufficio U.P.S. di Pieve Torina	Pieve Torina	<i>c/o container Via Roma 126</i>	131479	1	Anna Luisa Luccio			Puliti Gianluca		
	77	Unione Montana Marca di Camerino - Valfornace	Valfornace	P.zza Vittorio Veneto, 90 <i>c/o container Via Fornace</i>	134226	1	Sara Chitarrini			Puliti Gianluca		
	78	Unione Montana Marca di Camerino - Visso	Visso	Largo G. B. Gaola Antinori, 1 <i>c/o container L.go G.B. Gaola Antinori 1</i>	134227	1	Valentina Mercuri			Puliti Gianluca		
NZ05619 UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI	79	Comune di Amandola	Amandola	P.zza Risorgimento, 17	108414	4	Marinangeli Adolfo			Moffa Anna		
	80	Comune di Comunanza	Comunanza	P.zza IV Novembre, 2	108432	3	Vagnoni Amedeo			Ivana Tommasi		
	81	Comune di Force	Force	P.zza V. Emanuele II, 2	108439	3	Curti Augusto			Ivana Tommasi		
	82	Comune di Montedinove	Montedinove	Via Roma, 2	10443	3	Del Duca Antonio			Ivana Tommasi		

NZ05619 UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI	83	Comune di Montefalcone Appennino	Montefalcone e Appennino	Via S. Pietro, 27	108484	1	Ercoli Pasquale			Moffa Anna		
	84	Comune di Montefortino	Montefortino	Via Roma, 21	108447	2	Ciaffaroni Domenico			Moffa Anna		
	85	Comune di Montelparo	Montelparo	Via Roma, 51	108453	1	Screpanti Marino			Moffa Anna		
	86	Comune di Montemonaco	Montemonaco	P.zza Risorgimento, 5	108461	3	Pagliaroni Vittorio			Ivana Tommasi		
	87	Comune di Rotella	Rotella	Via Umberto I, 11	108466	2	Fazzini Ramona			Ivana Tommasi		
	88	Comune di Santa Vittoria In Matenano	Santa Vittoria In Matenano	C.so Matteotti, 13	108477	2	Vergari Fabrizio			Moffa Anna		
	89	Comune di Smerillo	Smerillo	Via D. Alighieri, 14	108479	2	Severini Tonino			Moffa Anna		
NZ05942 UNIONE MONTANA DELL' ESINO-FRASASSI	90	Ufficio Servizi Sociali	Cerreto D'Esi	Piazza Lippera,1	130096	4	Anna Martella			Moffa Anna		
	91	Ufficio Servizi Sociali	Fabriano	Via Dante,268	129910	1	Parcaroli Francesca			Moffa Anna		

17) *Attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Pubblicizzazione:

tutte le specifiche attività del progetto riferite alle sedi di attuazioni, nonché le modalità di presentazione della domanda, i tempi e le modalità di selezione dei candidati, saranno messe in trasparenza, contestualmente all'uscita del bando, nei diversi siti web degli Enti coprogettanti.

Promozione e sensibilizzazione:

attraverso i media locali, i network ed i siti web istituzionali, l'esperienza progettuale del bando straordinario sisma verrà condivisa con il territorio regionale e nazionale.

Nel secondo semestre del progetto, la Regione Marche – Struttura Regionale per il Servizio Civile in collaborazione con gli Enti di servizio civile, con la ONG

ARS for Progress of People (<http://www.arsprogress.eu/>) e l'associazione Vicolo Corto

(<http://www.vicolocorto.org/>), realizzerà un evento pubblico sui giovani volontari del servizio civile e la loro partecipazione attiva.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Gli enti effettueranno l'accertamento dell'idoneità dei candidati mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni contenute nell'allegato 3 e mediante colloquio.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate come "precedenti esperienze" e altre conoscenze: max 20 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- colloquio volto ad accertare la conoscenza del progetto, le competenze richieste e la compatibilità: max 60 punti.

I suddetti criteri e le modalità di selezione verificati in sede di progetto verranno messi in trasparenza nei siti web degli enti, contestualmente alla pubblicazione del bando.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il monitoraggio riguarderà la valutazione dell'andamento delle attività in riferimento ai due obiettivi principali del progetto e nondimeno valuterà il valore aggiunto dato dalla partecipazione dei giovani. La Struttura Regionale per il Servizio Civile coadiuverà l'Ente Capofila nell'attività di monitoraggio.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Vista la specificità delle attività progettuali, per la partecipazione al progetto i candidati dovranno possedere un **Diploma di istruzione secondaria superiore ovvero un Diploma di istruzione professionale e/o Qualifica di istruzione professionale.**

Per le sole sedi degli Enti:

- COMUNE DI FERMO con codice NZ00264
- UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI con codice NZ05619

- COMUNE DI ASCOLI PICENO con codice NZ01393

è richiesta patente di guida categoria B.

Per tutti gli altri requisiti di ammissione si rimanda al capitolo 3 del bando “Requisiti e condizioni di ammissione”.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Tutti gli enti territoriali pubblici e privati, coinvolti direttamente o indirettamente dal progetto, collaboreranno alla buona riuscita dello stesso.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l’attuazione del progetto:*

Tutti i volontari in conformità alle attività previste al punto 8 avranno a loro disposizione: cancelleria, PC, connessione internet, telefono, mezzo di trasporto (se prevista attività di trasporto), articoli e materiale formativo.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio gli studenti universitari potranno chiedere il riconoscimento dei crediti formativi in virtù dei Protocolli d’intesa siglati dalla Regione Marche con le quattro Università marchigiane il 10/05/2004.

Gli accordi sono scaricabili sul sito della Regione Marche al seguente link:

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile/Volontari#Formazione>

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Ai sensi dei sopracitati protocolli, le quattro Università marchigiane, equiparano lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà.

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Nella Regione Marche il percorso di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze è tuttora in via di sperimentazione (progetto VA.LI.CO= Validazione Libretto Competenze). Dal dicembre 2014 la Regione Marche si è dotata di un Repertorio dei Profili Professionali (<https://janet.regione.marche.it/RepertorioProfiliProfessionali>) istituito con D.G.R del 22 dicembre 2014, n. 1412, di cui contenuti nel Decreto del Dirigente n.676/SIM/2016.

Le attività riferite ai volontari riportate al punto 8.1 (Attività MACRO) sono state ricondotte alle Unità di Competenza (UC) delle Aree di Attività (ADA) individuate all'interno del **Repertorio regionale dei profili professionali**.

La codifica delle attività del progetto secondo le Aree di Attività (ADA) favorirà la validazione delle competenze da parte degli operatori dei CIOF, appositamente formati, che potranno confluire nella sperimentazione in corso del "Libretto del cittadino".

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Sedi (idonee e facilmente raggiungibili aggregate per provincia di appartenenza) dell'Ente capofila e degli Enti coprogettanti.

30) Modalità di attuazione:

La formazione generale verrà realizzata, **nei primi 180 giorni dei progetti**, in proprio, attraverso un coordinamento dei formatori accreditati presso gli Enti di SC coprogettanti.

La Regione Marche – Struttura Regionale per il Servizio Civile coadiuverà l'Ente capofila nell'organizzazione logistica della formazione generale ed interverrà in alcuni moduli in qualità di "esperto".

L'individuazione delle sedi di formazione terrà conto della distribuzione territoriale dei volontari impiegati nei quattro progetti straordinari.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione verrà realizzata in aule attrezzate (con supporto audio e video) mediante lezioni frontali (60%) e dinamiche non formali (40%) così come illustrate nel DM n.160/2013 del 19/07/2013.

33) Contenuti della formazione:

La formazione generale si conferma elemento strategico del sistema affinché il servizio civile nazionale consolidi la propria identità di "istituzione deputata alla difesa della Patria" intesa come dovere di salvaguardia e promozione dei valori costituzionali fondanti la comunità dei consociati e, quindi, di difesa della Repubblica e delle sue istituzioni, così come disegnate ed articolate nella Costituzione. Essa è altresì strumento necessario per:

- fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del servizio civile ;
- sviluppare all'interno degli Enti la cultura del servizio civile;
- assicurare il carattere nazionale e unitario del servizio civile;
- promuovere i valori ed i diritti universali dell'uomo.

Come da DM n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013 la formazione generale sarà così articolata:

1 "Valori e identità del SCN"

Durata: **6 ore**

1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo, durata 2 ore

Modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile, che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "Patria", "difesa senza armi", "difesa non violenta", ecc., avrà come obiettivo quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN, durata 2 ore

Si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, ovvero di difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta, durata 1ora

1.3.a Si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art.2 Cost.), dell'uguaglianza sostanziale (art.3 Cost.), del progresso materiale o spirituale della società (art.4), della promozione dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione (art.9) e della pace tra i popoli (art. 11 Cost.). In particolare ciò avverrà attraverso lo studio delle varie pronunce della Corte costituzionale nelle quali è stato dato a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

1.3.b Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito dei riferimenti al diritto internazionale si potranno inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding". Possono, inoltre, essere inserite tematiche concernenti la pace ed i diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico, durata 1 ora

Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile nazionale.

In particolare si evidenzierà l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico da parte del legale rappresentante dell'Ente, quale condizione per l'accreditamento di quest'ultimo: un patto tra l'UNSC e l'Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile nazionale.

2 “La cittadinanza attiva”

Durata: **12 ore**

2.1 La formazione civica, durata 4 ore

Se il legislatore ordinario, nella legge istitutiva del 2001, ha posto tra le finalità del SCN il "contribuire alla formazione civica dei giovani", il legislatore delegato nel 2002, nel confermare e ribadire tale concetto, ha inserito tra i contenuti obbligatori del corso di formazione generale "un periodo di formazione civica".

La formazione civica si sostanzia nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi. Sarà opportuno analizzare la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, dando particolare risalto all'organizzazione delle Camere e all'iter di formazione delle leggi.

Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

2.2 Le forme di cittadinanza, durata 4 ore

Richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere

agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

2.3 La protezione civile, durata 4 ore

Il tema della protezione civile, che si integra perfettamente nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, nonché fattore di educazione e di crescita di cittadinanza attiva, verrà affrontato non solo attraverso propedeutici cenni tecnici e operativi, ma soprattutto dal punto di vista culturale. Partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza.

Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

Nel presente modulo verranno inoltre illustrate le norme di comportamento da seguire nella gestione delle emergenze, anche per poter espletare al meglio gli eventuali compiti di assistenza e soccorso nei confronti delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile, durata 1 ora

Una delle forme di partecipazione e di cittadinanza attiva che si presenteranno ai volontari durante l'anno di servizio civile, sarà la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN. Sarà dunque opportuno illustrare ai volontari tale possibilità, inserita nel contesto della cittadinanza agita, il suo funzionamento ed importanza, anche come presa in carico di un comportamento responsabile, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma non per questo meno importanti.

A tale riguardo sarebbe auspicabile la partecipazione, durante le ore di formazione, di ex-volontari o rappresentanti in carica, nonché di delegati di Regione dei volontari in servizio civile, in qualità di consulenti, al fine di rendere maggiormente incisivo l'argomento.

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

Durata: **12 ore**

3.1 Presentazione dell'ente, durata 2 ore

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

3.2 Il lavoro per progetti, durata 2 ore

Il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto.

Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure, durata 1 ora

Come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile" (gli enti di SCN, l'UNSC, le Regioni e le Province autonome). E' importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto (OLP, RLEA, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale, durata 1 ora

In tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale", (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti.

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore

Partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

34) *Durata:*

30 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Sedi (idonee e facilmente raggiungibili aggregate per provincia di appartenenza) dell'Ente capofila e degli Enti coprogettanti.

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica verrà realizzata in proprio da un coordinamento di formatori competenti secondo i seguenti tempi di erogazione:

- **70% nei primi 90 giorni del progetto,**
- **30% entro i 270 giorni del progetto.**

Una parte del programma formativo (25%) verrà trasmesso attraverso una Formazione sul campo (FSC)*: 5 ore in tipologia "Training individualizzato" nel primo mese di servizio + 8 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi.

* Rif. DGR 520/2013

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i: RIFERIRSI AL PUNTO 38*

38) *Nominativi e Competenze specifiche dei formatori:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione verrà realizzata in aule attrezzate (con supporto audio e video) mediante lezioni frontali (60%) e dinamiche non formali (40%). La “Formazione sul campo” si colloca nel 40% delle dinamiche non formali.

40) *Contenuti della formazione:*

Modulo - Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, durata 4 ore – nel primo mese di servizio

Modulo - Sede operativa, durata 3 ore

Presentazione della/delle sede/sedi operativa/operative: organizzazione, ruoli, figure professionali normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto necessaria ad orientare il servizio del volontario.

N.B. Formazione d’aula distinta per i volontari raggruppati rispetto ai settori

Modulo - Formazione sul campo, durata 13 ore

(5 ore in tipologia “Training individualizzato” nella prima settimana di servizio + 8 ore in tipologia “Gruppi di Miglioramento” nei primi 3 mesi)

La “Formazione sul campo” è un’attività formativa in cui vengono utilizzati per l’apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l’apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.

Modulo - Normativa di riferimento, durata 4 ore

Presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto necessaria ad orientare il servizio del volontario

N.B. Formazione d’aula distinta per i volontari raggruppati rispetto ai settori

Modulo - Organizzazione, durata 6 ore

- Compiti, competenze, attitudine e comportamento di una segreteria organizzativa.
- Discrezione, riservatezza e gestione ottimale delle informazioni.
- Organizzare e pianificare il lavoro di una segreteria organizzativa.
- Competenze teorico-pratiche sull’operatività del front office - back office.
- Team working: saper lavorare in squadra.
- Le azioni di team building: le dinamiche di gruppo, il lavoro in gruppo, il lavoro per obiettivi.
- La gestione delle situazioni “difficili”
- La promozione delle strutture culturali sul web e sui social

Modulo - Comunicazione, durata 6 ore

- Acquisire consapevolezza della propria competenza comunicativa
- Migliorare le capacità di ascolto e di osservazione per migliorare le proprie capacità comunicative
- Principi e tecniche di comunicazione efficace: comunicare, convincere, persuadere
- Comunicare nel quotidiano per instaurare un rapporto di collaborazione
- Saper gestire le situazioni delicate
- La comunicazione: orale; scritta e online; al telefono
- Comunicare nelle organizzazioni

- Relazionarsi meglio con gli utenti
- Relazionarsi meglio con i colleghi
- Gli aspetti distintivi della comunicazione scritta
- Tecniche per la redazione di documenti istituzionali e per la costruzione di report

Modulo - Informatico, durata 6 ore

- Informatica gestionale: nozioni base
- Gli strumenti informatici (hardware e software) per il miglioramento dell'attività di servizio: gestione dei file, pacchetti office, grafica, posta elettronica, internet
- Strumenti per una corretta tenuta e archiviazione dei dati e utilizzo delle tecnologie informatiche gestionali

Modulo - Documentale, durata 8 ore

- Conoscenze di base di biblioteconomia e bibliografia
- Principi della ricerca documentale
- Strategie per la catalogazione delle informazioni
- Funzionalità di banche dati e repertori digitali
- Risorse disponibili per le diverse discipline della documentazione
- Attività documentale e servizi al pubblico
- Elementi di management dei beni culturali, artistici

41) *Durata:*

50 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si rinvia al sistema di monitoraggio presentato e verificato in sede di accreditamento